

## CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

### Criteria generali di formazione delle classi

I presenti criteri troveranno applicazione a partire dall'a.s. 2014/2015 e avranno valore fino a quando il Consiglio di Istituto non riterrà opportuno modificarli, sentito il parere del Collegio dei Docenti. Il Consiglio di Istituto richiama le finalità educative relative alla formazione delle classi della Scuola Secondaria di Primo grado, della Scuola Primaria e delle sezioni della Scuola dell'Infanzia, che sono la creazione di unità di aggregazione degli alunni, aperte alla socializzazione e allo scambio delle diverse esperienze e conoscenze, attraverso modalità organizzative flessibili, espressione di libertà progettuale coerenti con le finalità educative e didattiche indicate nel Piano dell'Offerta Formativa e con gli Obiettivi specifici di apprendimento dei tre ordini di scuola. **I criteri** seguiti nella formazione delle classi **mirano a raggiungere l'ETEROGENEITÀ** all'interno di ciascuna classe/sezione e l'**OMOGENEITÀ** fra le classi parallele.

#### A) Criteri generali comuni

Le classi sono unità di aggregazione degli alunni, aperte alla socializzazione e allo scambio delle diverse esperienze; andranno perciò favorite le modalità organizzative espressione di libertà progettuale coerenti con gli obiettivi generali e specifici dei vari ordini di scuola.

I criteri mirano a raggiungere i seguenti obiettivi:

- L'**eterogeneità** all'interno di ciascuna classe (eterogeneità della provenienza socio culturale e della preparazione di base.
- L'**omogeneità** tra le classi parallele.
- L'**equilibrio** del numero alunni/alunne.
- L'**equidistribuzione** degli alunni con problemi (alunni con difficoltà di apprendimento e/o di comportamento, alunni con BES e con DSA, alunni diversamente abili).

#### 1. Inserimento nelle classi degli alunni diversamente abili, con BES o con DSA diagnosticati

Il Dirigente scolastico inserirà gli alunni nei classi/sezione tenendo presenti i seguenti criteri:

- inserirà gli alunni disabili e/o con DSA o con BES in una classe rispettando le indicazioni del D.M. n. 141/99;
- valuterà anche l'opportunità di rendere disomogeneo il numero degli alunni delle classi/sezioni a favore di quella in cui è inserito l'alunno diversamente abile e/o con BES e DSA;
- nel caso vi siano più alunni diversamente abili, essi verranno divisi equamente nelle sezioni/classi, ove ciò sia possibile.

#### 2. Inserimento nelle classi degli alunni stranieri

I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:

- a. dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;

- b. dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno da parte della commissione preposta;
- c. del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;
- d. del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno.

### **B) Criteri generali per la formazione delle sezioni di SCUOLA DELL'INFANZIA**

1. Nella scuola dell'infanzia si darà priorità alla formazione di sezioni omogenee per età, ma per esigenze organizzative (sezioni a tempo normale e a tempo ridotto) si potranno formare sezioni eterogenee.
2. Nella formazione delle sezioni, si terranno presenti i seguenti criteri:
  - a. numero;
  - b. dimensioni delle aule;
  - c. sesso;
  - d. anno di nascita;
  - e. alunni diversamente abili;
  - f. situazioni di disagio familiare;
3. Il Dirigente Scolastico formerà le sezioni dopo aver verificato la corretta applicazione dei presenti criteri..
4. Le sezioni rimarranno quelle fissate dal Dirigente Scolastico all'inizio del triennio, salvo motivata proposta di cambiamento da parte dei docenti del Collegio, sezione scuola dell'infanzia.
5. Gli alunni che si iscrivono in corso d'anno vengono inseriti nelle sezioni ritenute più idonee dal Dirigente Scolastico in accordo con i docenti del plesso.

### **C) Criteri generali per la formazione delle classi di SCUOLA PRIMARIA**

Nella formazione dei raggruppamenti iniziali si terranno globalmente presenti le seguenti variabili:

- sesso;
- periodo di frequenza alla scuola dell'infanzia (da 2 a 3 anni o per meno di 2 anni - anticipatori);
- indicazioni delle docenti della scuola dell'infanzia;

Per la formazione delle classi si utilizzeranno le valutazioni sintetiche espresse dai docenti della scuola dell'infanzia (documenti per la continuità).

Il Dirigente scolastico formerà le classi sulla base:

- delle proposte dei docenti delle sezioni della scuola dell'infanzia;
- della verifica della corretta applicazione dei presenti criteri;
- delle osservazione dei docenti delle classi prime nel primo periodo di scuola.

**Le classi verranno formate, dopo un primo periodo di lezioni, a classi aperte. In seguito ai dati osservativi emersi, i docenti daranno indicazioni alla commissione incaricata alla composizione dei gruppi-classe. Il Dirigente Scolastico, nel corso della prima assemblea, informerà i genitori degli alunni iscritti sulle modalità di formazione delle classi deliberate. L'abbinamento del gruppo-classe con la sezione avverrà per sorteggio.**

Gli alunni che si iscrivono in corso d'anno vengono inseriti dal Dirigente scolastico nelle classi ritenute più idonee, in accordo con i docenti delle classi coinvolte.

### **D) Criteri generali per la formazione delle classi di scuola secondaria di I grado**

Nella formazione dei gruppi classe si terranno globalmente presenti le seguenti variabili:

- sesso;
- eventuali indicazioni del team docente della primaria, in particolare per gli alunni con difficoltà di apprendimento e/o comportamento;

Per la formazione delle classi si utilizzeranno anche:

- I documenti ufficiali di valutazione (schede scolastiche dell'alunno e certificazione delle competenze al termine della scuola primaria)
- Le valutazioni sintetiche espresse dai docenti della scuola primaria.

Nella formazione delle classi prime vengono seguiti i seguenti criteri:

- A partire dall'analisi dei giudizi finali delle Scuole primarie di provenienza, costituzione di classi omogenee tra diverse sezioni e eterogenee al loro interno; **per assicurare trasparenza nella rispetto di tali criteri la formazione dei gruppi classe avverrà tramite un sorteggio pubblico**
- Per poter permettere l'uso dei libri di testo dei fratelli o cugini, che hanno frequentato l'istituto, è consentito l'iscrizione nelle sezioni dei congiunti
- Per un avvio sereno del nuovo ciclo di studi è consentito l'iscrizione di una coppia di alunni nella stessa sezione, fermo restando il principio di classi eterogenee al loro interno e omogenee fra loro
- Equilibrio tra la componente maschile e quella femminile
- Equilibrio nel numero di eventuali ripetenti, che, nel caso provengano dallo stesso indirizzo e a meno di specifiche richieste o necessità, saranno inseriti nella stessa sezione frequentata l'anno precedente
- Ove possibile, almeno due allievi dello stesso paese di provenienza. Nel caso di un numero consistente di allievi provenienti dallo stesso paese, gli allievi saranno distribuiti in diverse sezioni.

Gli alunni che si iscrivono in corso d'anno vengono inseriti nelle classi ritenute più idonee dal Dirigente scolastico.